



## **Decreto Dirigenziale n. 92 del 16/04/2019**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZAMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006 ART. 29-NONIES - RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, RILASCIATA CON D.D. N. 79 DEL 15/04/2009 E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI. SOCIETA' MS PACKAGING S.R.L. CON INSTALLAZIONE E SEDE LEGALE IN SALERNO VIA DEI CARRARI N. 24 - LOC. SAN LEONARDO, ATTIVITA' IPPC CODICE 6.1.B, DELL'ALLEGATO VIII PARTE II D.LGS. 152/06, CON UNA POTENZIALITA' MASSIMA DI 210 TONN/GIORNO. REVOCA DEL D.D. N. 79 DEL 15/04/2009 E SUCC. PRESA D'ATTO N. 207742 DEL 25/03/2015 E D.D. N. 170 DEL 27/07/2018.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

CHE con Decreto Dirigenziale n. 79 del 15/04/2009 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società MAURO BENEDETTI S.p.A, sede legale in Perugia, Z.I. S. Andrea delle Fratte, Via Pievaiola n. 164/M ed installazione in Salerno Via Dei Carrari n. 24, per l'attività IPPC cod. 6.1.b "Impianti industriali destinati alla fabbricazione di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno";

CHE la precitata autorizzazione D.D. n. 79/2009 è stata volturata alla Società Cartiere del Mediterraneo S.p.A. con sede legale ed impianto in Salerno Via dei Carrari n. 24, giusta presa d'atto del 25/03/2015;

CHE in data 15/04/2015 prot. 260123, la Società Cartiere del Mediterraneo S.p.A. ha trasmesso ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 2, D.Lgs. 152/06, istanza di rinnovo e modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 79/2009, per l'esercizio delle attività IPPC 6.1.b e 5.3.b dell'Allegato VIII, Parte II, D.Lgs. 152/06;

CHE in data 20/11/2015 è stato pubblicato l'avviso dell'istanza sul sito web della Regione Campania, ai sensi dell'art. 29 quater, comma 3, D.Lgs. 152/06;

CHE in data 16/05/2017 prot. 349304, è pervenuto dalla UOD Valutazioni Ambientali regionale il Decreto Dirigenziale n. 99 di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del predetto progetto;

CHE con nota prot. 438062 del 26/06/2017 veniva indetta la conferenza di servizi per il 18/07/2017;

CHE con comunicazione prot. 469715 del 07/07/2017, si sospendeva la predetta conferenza di servizi su richiesta del curatore fallimentare a seguito della sentenza dichiarativa di fallimento n. 20/2017 della Società Cartiere del Mediterraneo S.p.A.;

CHE con nota prot. 465809 del 18/07/2018 è stata acquisita l'istanza della Società Millestampe PACKAGING S.r.l. di voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 79/2009 in testa alla società Cartiere del Mediterraneo S.p.A.;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 170 del 27/07/2018 è stata autorizzata la voltura dell'autorizzazione Integrata Ambientale n. 79/2009, dalla Società Cartiere del Mediterraneo S.p.A. alla società Millestampe PACKAGING S.r.l., Amministratore Unico e gestore sig. Cosmo Di Feo, nato a Olevano sul Tusciano (SA) il 26/09/1958;

CHE il suddetto D.D. n. 170/2018 al punto 2) ha previsto che l'istanza di rinnovo con modifica sostanziale deve intendersi, ai sensi del comma 3 dell'art. 29 octies del D.Lgs. 152/06, anche quale procedimento di riesame dell'autorizzazione mediante riconvocazione della conferenza di servizi, attese le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per la produzione di pasta per carta, carta e cartone di cui all'Allegato VIII, Parte II, D.Lgs. 152/06, per le attività IPPC cod. 6.1.a) e 6.1.b) pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 30/09/20014;

CHE con nota del 13/09/2018 prot. 574773 è stata riconvocata la Conferenza di servizi;

CHE in data 19/12/2018 prot. 810209 la società Millestampe PACKAGING S.r.l ha comunicato il cambio di denominazione in MS PACKAGING S.r.l ed il cambio di sede legale in Salerno Via Dei Carrari n. 24;

CHE in data 29/01/2019 prot. 61645, l'Amministratore Unico e gestore della società MS PACKAGING S.r.l sig Cosmo Di Feo, ha dichiarato ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000:

- *“di rinunciare alla modifica di cui all'istanza del 15/04/2015 prot. 0206123 e al provvedimento VIA n. 99 del 10/05/2017, proposti dal precedente gestore, pertanto l'istanza è da intendersi quale riesame AIA per l'attività IPPC cod.6.1.b”;*
- *“che dalla data di rilascio dell'AIA attualmente vigente non sono intervenute modifiche sostanziali dell'installazione della Cartiera”;*

CHE in data 19/02/2019 prot. 110395 la società MS PACKAGING S.r.l. ha presentato documentazione integrativa;

CHE nella conferenza di servizi conclusiva, tenutasi il 01/03/2019 il Presidente acquisita la valutazione favorevole con prescrizioni dell'Autorità Competente, la valutazione favorevole dell'Università del Sannio, il parere favorevole del Comune di Salerno Settore Trasformazioni urbanistiche, il parere favorevole dell'ARPAC Dipartimento di Salerno, il parere favorevole dell'ASL Salerno, il parere favorevole della Rete Ferroviaria Italiana acquisito nella seduta del 07/12/2018, il parere favorevole del Comune di Salerno Settore Ambiente acquisito nella seduta del 08/02/2019 e acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14-ter della L.241/90 degli Enti assenti (Provincia di Salerno, ATO Sele, Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale, Comando Provinciale Vigili del Fuoco Salerno), che regolarmente invitati non si sono determinati in maniera definitiva sul progetto di che trattasi, chiude i lavori della conferenza di servizi con l'approvazione del riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 79 del 15/04/2009 per l'attività IPPC codice 6.1.b alla Società MS PACKAGING S.r.l. con installazione e sede legale in Salerno Via Dei Carrari n. 24, subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla trasmissione:

- 1) del Piano di Monitoraggio e Controllo depurato del rifiuto relativo allo scarico S1 e comprensivo di una sezione in cui siano annotate tutte le interruzioni del normale funzionamento degli impianti;
- 2) dell'aggiornamento della sez.I.2 della scheda I “RIFIUTI”;
- 3) dell'aggiornamento della planimetria 19-T “schema fognario” sia per la fase transitoria che per quella successiva alla rimozione dei rifiuti da parte della curatela fallimentare;

CHE nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti Assenti nella Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione del verbale avvenuto con nota del 01/03/2019 prot. 139162, per cui si intendono confermati i pareri ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L.241/90;

CHE in data 08/03/2019 prot.153838 e in data 04/04/2019 prot. 220639 la Società MS PACKAGING S.r.l. ha presentato la documentazione chiesta nella conferenza di servizi conclusiva;

#### **VISTI:**

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- il D.M. 24.04.2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 33, c.3bis, del titolo V del D.Lgs. 152/2006;
- la direttiva 2010/75/UE;
- il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;
- D.G.R. n. 153 del 09/05/2017;
- la L.241/90;
- le BAT Conclusioni adottate in data 26.09.2014, per la produzione di pasta per carta, carta e cartone di cui all'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 - attività IPPC cod.6.1 a) e 6.1 b);

**RITENUTO** che alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per autorizzare il riesame con valenza di rinnovo e che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

**DECRETA**

- 1) di rilasciare alla Società MS PACKAGING S.r.l. con sede legale ed installazione in Salerno Via Dei Carrari n. 24, Amministratore Unico e gestore Cosmo di Feo nato a Olevano sul Tusciano il 26/09/1958, il rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale a seguito di riesame, già autorizzata con Decreto Dirigenziale n.79 del 15/04/2009, per l'attività IPPC codice 6.1.b: *Impianti industriali destinati alla fabbricazione di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno*, nello specifico con una potenzialità massima di 210 Tonn/giorno;
- 2) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati:
  - Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. n.153838 del 08/03/2019);
  - Allegato 2: Applicazione delle BAT - Scheda D (prot. n. 110395 del 19/02/2019);
  - Allegato 3: Emissioni in Atmosfera - Scheda L (prot. n. 110395 del 19/02/2019) con prescrizioni;  
Scarichi Idrici - Scheda H (prot. n. 220639 del 04/04/2019) con prescrizioni;
- 3) di stabilire che il Decreto Dirigenziale n. 79 del 15/04/2009 e successivi, presa d'atto n. 207742 del 25/03/2015 e D.D. n. 170 del 27/07/2018 sono revocati;
- 4) di stabilire che il Gestore è tenuto a trasmettere alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, ad ultimazione delle opere effettuate, perizia asseverata a firma di Tecnico abilitato attestante la conformità dei lavori effettuati rispetto a quelli previsti nel progetto approvato in Conferenza di Servizi;
- 5) di stabilire che il gestore è tenuto ad effettuare entro trenta giorni dall'ultimazione delle precitate opere, un'indagine fonometrica per verificare il rispetto dei valori limiti del rumore, da trasmettere oltre che a questa Autorità Competente anche all'ARPAC e al Comune di Salerno;
- 6) di stabilire che il presente provvedimento ha una validità di dieci anni e che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato, altresì, ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3 lettera a) e comma 7 del D.Lgs. 152/06, fermo restando l'applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, D.Lgs. 152/06;
- 7) di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti dovrà essere effettuato nel rispetto della tempistica e modalità prevista dall'art. 183, comma 1, lett.bb) del D.Lgs. 152/06;
- 8) di evidenziare che ai sensi del comma 1, dell'allegato D alla Parte IV D.Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2014/955/UE e nel regolamento (UE) n. 1357/ 2014 della Commissione, del 18 dicembre 2014, nonché nel regolamento (UE) 2017/997 del Consiglio dell'8 giugno 2017;
- 9) di stabilire che la Società trasmetta alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed al Comune di Salerno, le risultanze dei controlli previsti nel Piano di Monitoraggio con la periodicità, nello stesso riportata;
- 10) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;
- 11) ogni Organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazione in materia ambientale rilevante, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 152/06, comunicherà tali informazioni, ivi comprese le notizie di reato, anche alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;

12) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

- ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
- ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;

13) di stabilire che in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, meteorologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore.

Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;

14) è fatto obbligo di provvedere, ai sensi dell'art. 29 sexies comma 6 bis del D.Lgs. 152/06, ad uno specifico controllo entro il 31/12/2024 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2029 per il suolo. Lo stato di dette matrici ambientali dovrà essere definito con una campagna di indagini che interessi l'intero sito IPPC, prevedendo campionamenti dei suoli a differenti profondità tali da prelevare campioni rappresentativi dell'intero strato potenzialmente interessato da fenomeni di contaminazione. Gli analiti da ricercare nei campioni di suolo e di acque dovranno essere desunti sulla base dello studio dei processi produttivi attuali e presenti;

15) che la Società è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, determinate secondo il D.M. 58 del 06.03.2017, come segue:

- a) prima della comunicazione prevista dall'art.29-decies, comma 1, D.Lgs. 152/06, allegando la relativa quietanza a tale comunicazione per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
- b) entro il 31 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);

16) di stabilire che l'A.R.P.A. Campania effettui i controlli con cadenza annuale, nelle more che venga definito il calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter del D.Lgs. 46/2014. Le attività ispettive dovranno essere svolte con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi dalla ricezione del verbale della visita in loco;

17) di stabilire che in occasione del primo controllo l'ARPAC verifichi la conformità dello stato dei luoghi con il progetto approvato in conferenza di servizi;

18) di stabilire per lo scarico in acqua S1 di cui alla Scheda "H" - Scarichi Idrici - il rispetto dei valori limiti di emissione della colonna "Scarico in rete fognaria" di cui alla citata Tab.3, Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06;

19) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT conclusioni di settore 2014, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

20) che il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno un piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, D.Lgs. 152/06;

- 21) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- 22) che, in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, procederà all'applicazione di quanto riportato nell'art. 29-decies, comma 9, D.Lgs. n. 152/06;
- 23) di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, con particolare riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico-sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi (DPR n. 151/2011) scoppi, esplosioni;
- 24) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli richiesti per le emissioni sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;
- 25) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
- 26) di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla Società MS PACKAGING S.r.l. installazione in Salerno Via Dei Carrari n. 24, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale, all'ASL Salerno, all'ATO Sele Salerno e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;
- 27) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli